

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2023/26

I.S.I.S. FERMI-MATTEI DI ISERNIA

ISISO1300L

ISTITUTO TECNICO

⇒ **ECONOMICO—TURISMO— SISTEMI INFOR-
MATICI AZIENDALI**

⇒ **INDUSTRIALE—ELETTRONICA—
ELETTROTECNICA—INFORMATICA—
COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO**



***WE CARE ABOUT
YOUR FUTURE***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS "FERMI/MATTEI" ISERNIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8625** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Curricolo di Istituto
- 23** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 52** Attività previste in relazione al PNSD
- 53** Valutazione degli apprendimenti
- 56** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 64** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 65** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo

- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio, la composizione della popolazione scolastica è eterogenea, il background familiare mediano degli studenti è medio. Tale valutazione restringe il campo su un campione ma non fotografa la situazione complessiva dell'istituto dove esistono realtà diversificate. Nel territorio si assiste ad un progressivo spopolamento e impoverimento generale, dovuto anche alla crisi economica ed alla Pandemia da COVID19. Gli Enti Locali supportano per quanto possibile le attività scolastiche. La partecipazione delle famiglie alla copertura delle spese (contributo volontario annuale) non sempre è puntuale, ma si riscontra negli adulti dei nuclei familiari di appartenenza degli alunni una propensione alla condivisione del dialogo educativo e alla collaborazione nello scambio di informazioni, nel reciproco vaglio di pareri e proposte, nell'impostazione e nella conduzione del processo formativo e nella condivisione di proiezioni di continuo avanzamento; solo in alcuni casi ci si confronta con atteggiamenti di indifferenza. Al fine di rafforzare costantemente i cardini della propria azione ed i suoi effetti sugli alunni, sulle loro famiglie e sull'intera collettività, la Scuola individua i fattori di condizionamento negativo indotti dal contesto esterno e profila interventi utili a neutralizzarli o a limitarne l'impatto sulle dinamiche di maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva degli alunni, di cui bisogna sostenere il cammino verso il successo formativo e verso l'autorealizzazione al fine di incidere sull'evoluzione materiale e valoriale della collettività, a partire dalla dimensione locale, attraverso l'operato di soggetti connotati come persone e cittadini responsabili, competenti e solidali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggioranza degli alunni dell'istituto provengono dai paesi dei dintorni di Isernia, alcuni da regioni limitrofe (Campania e Abruzzo). Il background familiare è mediano, l'area geografica su cui insiste la scuola presenta limitate opportunità occupazionali e di crescita culturale. L'atteggiamento di alunni e famiglie verso la scuola ed i docenti è in genere rispettosa poiché l'istituzione scolastica viene percepita come vettore di miglioramento personale e di accesso al mondo del lavoro, pertanto, la mancanza di iniziative per i giovani, di strutture sportive, di luoghi dediti alla diffusione culturale sul territorio, viene compensata dalla socializzazione scolastica.



Vincoli:

La dispersione territoriale degli alunni e la carenza di adeguati mezzi di trasporto pubblici limita la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e la partecipazione delle famiglie alla gestione scolastica. Inoltre, la provenienza sociale e geografica degli studenti limita a volte loro l'accesso ad attività culturali, sociali e sportive in orario non scolastico. Per questo motivo, la scuola ha il compito di proporre l'ampliamento dell'offerta formativa che possa colmare le carenze del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La mission dell'istituto è quella di dare concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, limitare la migrazione degli studenti al termine del percorso scolastico e ridurre la dispersione. L'insegnamento tecnico, corroborato dall'uso intensivo dei laboratori, dalla serietà dei percorsi di P.C.T.O., dalla presenza di insegnanti tecnico-pratici di comprovata esperienza, dalle molteplici iniziative volte ad approfondire gli aspetti concreti degli insegnamenti, permette agli alunni di raggiungere reali e solide competenze. Ogni anno, un consistente numero di alunni provenienti da altre scuole effettua il passaggio all'istruzione tecnica, che, per la sua impostazione laboratoriale ed innovativa, risulta più stimolante.

Vincoli:

La mancanza di opportunità sul territorio, le difficoltà logistiche nel raggiungere l'istituto e il background mediano sono alle volte un freno al miglioramento personale, scolastico e professionale degli alunni che vengono trascinati nel vortice dell'inattività e dello scoramento. Il tasso di abbandono è purtroppo ancora elevato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza di numerosi laboratori all'avanguardia è uno stimolo all'apprendimento e permette un effettivo raggiungimento delle competenze. L' Aula Magna e le strutture sportive presenti presso il plesso del Mattei rappresentano un'attrattiva per gli studenti ed uno spazio indispensabile per le attività curriculari ed extracurriculari. Le aule e le attrezzature presenti sono moderne, gli spazi scolastici accoglienti e puliti. L'istituto ha partecipato recentemente a bandi pubblici che consentiranno la modernizzazione ulteriore degli spazi laboratoriali e la creazione di ulteriori aule 4.0.

Vincoli:



Il prorogarsi dei lavori di ristrutturazione della sede Fermi attualmente limita le iscrizioni degli alunni, provvisoriamente dislocati in una struttura carente di palestra ed Aula magna. Gli alunni del plesso Fermi, pertanto, devono recarsi presso la sede Mattei per svolgere le attività di scienze motorie e per le assemblee studentesche.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di una maggioranza di docenti residenti nella provincia e di ruolo da molti anni nell'Istituto consente una continuità di intenti nella programmazione didattica ed extracurricolare pluriennale. Molti docenti sono affermati professionisti con elevate competenze professionali e lavorative che vengono trasmesse agli alunni e consentono un raccordo efficace fra mondo della scuola e professione. Le iniziative proposte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento risultano ottimi vettori di avvicinamento agli operatori economici presenti sul territorio ed anche di inserimento nel mondo lavorativo. Numerose sono anche le attività pomeridiane volte al raggiungimento di titoli di specializzazione in diversi ambiti per gli studenti: certificazioni linguistiche, informatiche, patentini sportivi, tecnologici...

Vincoli:

Una certa percentuale di personale prossima al pensionamento ha poco desiderio di formarsi professionalmente, molti usufruiscono dei permessi ex L.104/92 ed alcuni di coloro che svolgono la libera professione, pur conseguendo un aggiornamento professionale continuo, sono meno disponibili alla partecipazione alle attività della scuola. Il senso di appartenenza alla comunità scolastica, benché profondamente radicato in molti lavoratori, in alcuni è meno percepito.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISIS "FERMI/MATTEI" ISERNIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ISIS01300L
Indirizzo	CORSO RISORGIMENTO, 225 ISERNIA 86170 ISERNIA
Telefono	08652038
Email	ISIS01300L@istruzione.it
Pec	ISIS01300L@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.fermimattei.edu.it/wp/

Plessi

ITCG "E.FERMI" ISERNIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ISTD01301V
Indirizzo	CORSO RISORGIMENTO, 225 ISERNIA 86170 ISERNIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 211

ITCG "E.FERMI" ISERNIA -SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice ISTD013518

Indirizzo CORSO RISORGIMENTO 225 - 86170 ISERNIA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

ITIS "E.MATTEI" ISERNIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice ISTF013015

Indirizzo VIALE DEI PENTRI ISERNIA 86170 ISERNIA

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA

Totale Alunni 410

SEZ. STACC. DELL'ITIS "MATTEI"DI ISERNIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice

ISTF013026

Indirizzo

VIA V.EMANUELE FROSOLONE FROSOLONE

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/23 sono attivati due nuovi indirizzi del Settore Economico:

-Marketing & Digital App

-Turismo sostenibile 4.0



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	4
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Costruzioni, ambiente e territorio	1
	Laboratorio mobile	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	190
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

40



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La situazione pandemica dovuta al COVID19 non ha consentito di mettere in atto tutte le strategie pianificate nel Piano di miglioramento per il superamento delle criticità riscontrate in passato. D'altro canto, durante la Pandemia nel nostro istituto è stata introdotta la Didattica Digitale Integrata (DDI) e sono state incrementate le dotazioni tecnologiche dell'istituto (PC, Tablet, Smartboard, Webcam, Tavolette grafiche) e favorito la formazione del personale sull'utilizzo delle piattaforme multimediali (Microsoft Teams) grazie ai finanziamenti regionali e statali ed alle risorse interne della scuola.

Dopo due anni scolastici difficili contrassegnati dall'emergenza sanitaria causata dal COVID19, la Commissione NIV che svolge funzioni di autovalutazione attraverso azioni di monitoraggio, ha rivisitato le proposte alla luce dello stato dell'arte. La Commissione NIV è ripartita dai risultati analizzati fino all'autunno del 2019, infatti le priorità e i traguardi di allora sono stati rivisti e meglio dettagliati, anche alla luce degli esiti delle prove Invalsi e del confronto che ne è derivato dopo la loro diffusione all'interno del Collegio docenti.

Sono stati analizzati dalla Commissione NIV in particolare i risultati delle prove di ingresso di italiano, matematica e inglese, somministrati nelle classi prime e terze. Dall'analisi di tali risultati si deduce che l'estrema particolarità dei due anni scolastici appena trascorsi ha influito negativamente sulle conoscenze e competenze degli allievi, siano essi in ingresso o già alunni dell'istituto.

La Commissione NIV propone di intervenire in maniera più incisiva nelle seguenti aree: Risultati delle prove standardizzate nazionali (area 2.2) e Curricolo (area 3.1)

Per l'area 2.2 si è costituita una commissione che si occupa della preparazione, somministrazione, correzione e valutazione di prove comuni di italiano, matematica e inglese.

Per facilitare la comunicazione efficace e tempestiva ci si propone di elaborare un manuale delle procedure, l'archiviazione delle attività e la Banca dati delle competenze del personale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli dei risultati degli alunni in uscita

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni che si diplomano con 100 o 100 e lode.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare globalmente i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale degli istituti superiori.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consapevolizzare gli alunni in merito alle priorità dell'agenda europea 2020/30, in particolare per quanto riguarda l'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.

Traguardo

Indirizzare 10% degli alunni in uscita verso professioni legate alla trasformazione



ecologica della produzione e dei trasporti.

● Risultati a distanza

Priorità

Incentivare gli alunni a proseguire gli studi, frequentando percorsi universitari, ITS o corsi di specializzazione post diploma per perfezionare le competenze acquisite.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero totale di alunni che raggiungono un titolo di studio corrispondente al livello 6 o 7 della EQF.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CONSAPEVOLEZZA ECOLOGICA**

Attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la pratica laboratoriale e il focus sulle priorità dell'agenda 20/30, gli alunni verranno guidati lungo un percorso dal doppio binario: da una parte, l'educazione alla sostenibilità li renderà cittadini consapevoli, attenti ai consumi e all'impatto ambientale dei loro comportamenti; da un'altra parte, gli studenti acquisiranno le competenze professionali per diventare figure chiave di questa trasformazione epocale che riguarderà sia il settore delle produzioni, sia quello della trasformazione, ma anche i trasporti ed i servizi. I cambiamenti che la nostra epoca sta attraversando impongono nuovi approcci (anche) professionali e la scuola ha il compito di curare il proprio curriculum in tal senso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consapevolizzare gli alunni in merito alle priorità dell'agenda europea 2020/30, in particolare per quanto riguarda l'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.

Traguardo

Indirizzare 10% degli alunni in uscita verso professioni legate alla trasformazione ecologica della produzione e dei trasporti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Valorizzare le nuove professioni del futuro legate all'economia circolare, alla sostenibilità e alla valorizzazione dei territori e preparare gli alunni affinché si inseriscano agevolmente nel mondo del lavoro, laddove la richiesta di figure altamente specializzate e all'avanguardia è sempre più importante

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola recepisce le esigenze del territorio e guida alunni e famiglie nella scelta professionale e formativa, tessendo rapporti con le agenzie formative territoriali, con le università, con le aziende, intercettando le richieste del mercato del lavoro e formando adeguatamente gli alunni.

● **Percorso n° 2: VALORIZZAZIONE DELL'ISTRUZIONE TECNICA**

Occorre mettere in evidenza quanto l'educazione tecnica sia completa, ma anche flessibile. Il punto forte della scuola è certamente il tasso di occupazione degli studenti a fine percorso, in particolar modo di quelli meritevoli. Si devono prevedere percorsi che valorizzino gli alunni eccellenti e strategie consolidate di introduzione nel mondo del lavoro, nonché percorsi strutturati di orientamento post diploma, affinché ogni studente venga guidato verso il successivo step della sua formazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli dei risultati degli alunni in uscita

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni che si diplomano con 100 o 100 e lode.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incentivare gli alunni a proseguire gli studi, frequentando percorsi universitari, ITS o corsi di specializzazione post diploma per perfezionare le competenze acquisite.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero totale di alunni che raggiungono un titolo di studio corrispondente al livello 6 o 7 della EQF.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare una rete di orientamento e di lifelong learning sul territorio in collaborazione con enti di formazione, università, studi professionali, imprese familiari e non.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- orario flessibile in ingresso e uscita per gli alunni che, per comprovate esigenze di trasporto, abbiano difficoltà a rispettare l'orario previsto.
- creazione di un percorso di istruzione per adulti
- didattica laboratoriale
- curvature degli indirizzi rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzare una didattica quanto più laboratoriale possibile, che incroci il mondo della formazione superiore come quello delle professioni e che si dislochi sul territorio per imparare a conoscerne potenzialità e punti di debolezza.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sostenere il lifelong learning grazie all'istituzione del percorso per adulti lavoratori di II livello corrispondente al V anno dell'indirizzo elettrotecnico, consentendo ai non diplomati sul territorio di conseguire il titolo di studio e ai giovani in uscita dai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di integrare il loro percorso raggiungendo il diploma. Tale percorso è stato creato grazie ad un protocollo d'intesa tra il nostro Istituto, il Centro Provinciale di Istruzione per Adulti e lo IAL che si occupa di IeFP sul territorio.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sono attivi protocolli d'intesa con il Centro Provinciale di Istruzione per Adulti di Isernia, sia per il percorso per gli adulti che per la didattica dell'Italiano L2 rivolta agli alunni allofoni che possono frequentare il corso pomeridiano di italiano per stranieri presso il CPIA; da segnalare anche il protocollo firmato con il Centro di Detenzione di Isernia per la creazione e lo svolgimento di un corso di informatica a favore della popolazione carceraria tenuto dagli alunni delle ultime classi dell'indirizzo informatica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto è beneficiario di ingenti fondi per la realizzazione del PNRR. Un team di docenti progetterà gli interventi atti al miglioramento della struttura scolastica e dell'offerta formativa che potranno avvalersi di tale finanziamento.



Curricolo di Istituto

ISIS "FERMI/MATTEI" ISERNIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 3.CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel



mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PATENTINO DEL DRONE

Corso di preparazione per il completamento della prova di addestramento online per il conseguimento del Certificato di competenza di Pilota UAS per categoria OPEN A1-A3

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Corsi per affrontare gli esami necessari all'acquisizione delle certificazioni informatiche:

- CISCO IT ESSENTIAL(70 ore)
- CISCO CYBERSECURITY(20 ore)
- CISCO GET CONNECTED(20 ore)
- CISCO IOT CONNECTING THINGS(50 ore)
- NETWORKING BASINGS(25 ore)
- ECDL(70 ore)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE



Corsi per ottenere certificazioni dei livelli linguistici nella seconda lingua(francese/inglese):

-A2(KET)

-B1(PET)

-B2(FCE)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GLI STUDENTI VESTONO I PANNI DEL PROFESSIONISTA

Gli studenti svolgono esperienza in studi professionali esterni affiancati da un tutor.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Gare di soluzione di problemi matematici elementari . I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● OLIMPIADI DELL' INFORMATICA

Le Olimpiadi internazionali dell'informatica, in inglese International Olympiad in Informatics e in acronimo IOI, sono competizioni fra studenti delle scuole secondarie che si svolgono annualmente. L'obiettivo è di contribuire a diffondere la cultura informatica nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella nostra Scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● VISITE AZIENDALI

Visite aziendali presso realtà economico-finanziarie esterne alla scuola (La Molisana-La Banca d'Italia).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● START UP YOURLIFE UNICREDIT

Simulazione di piano imprenditoriale o manageriale .

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GREEN GENERATIONS MOLISE

La green generation va alla ricerca di green generators o generazione elettrica verde. Il progetto propone studi e ricerca sulle principali centrali elettriche ad energia rinnovabile presenti sul territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● I PRESEPI NEL PRESEPE

Gli studenti partecipano alla creazione dei presepi in occasione dell'evento artistico-culturale ospitato negli spazi del centro storico di Pesche (IS) che diventa, per l'occasione, un'unica grande galleria d'arte.



Dal presepe tradizionale ai linguaggi più interessanti dell'arte contemporanea, passando attraverso poesia e musica, il percorso è un affascinante e suggestivo itinerario alla scoperta del paese e della sua arte.

FASI:

Regia e trasmissione in diretta delle attività di formazione (Attività incentrate sull'utilizzo di sistemi audio video, di installazione apparecchiature e di utilizzo di piattaforme social di condivisione video e dirette).

Laboratorio creativo (La scuola partecipa con un proprio presepe che in parte deve essere rimodellato e modificato).

Informazione turistica (Attività di preparazione e gestione dell'evento e di comunicazione informativa durante i giorni della manifestazione).

Laboratorio tecnologico (Realizzazione di sistemi per la movimentazione del presepe -Servomotori e Arduino- e per la realizzazione di sistemi per l'innovazione tecnologica e per il risparmio energetico).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● VISITE DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività rivolte all'orientamento universitario e lavorativo con l'obiettivo di



favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di secondaria di secondo grado e facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, aiutandoli a comprendere quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Partecipazione alle attività relative all'organizzazione dell'OPEN DAY d'Istituto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



PROGETTO EVENTI DI ORIENTAMENTO Comune di di Isernia

Serie di incontri(n.4) in cui vengono proposte attività ed esperienze imprenditoriali di successo in partnerariato con gli Istituti superiori della Provincia di Isernia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GUARDIANI DELLA COSTA

Progetto promosso da Costa Crociere Foundation ha lo scopo di sensibilizzare studenti e cittadini sulla tutela del patrimonio naturalistico delle coste italiane ed aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'aumento dei rifiuti, in particolare plastici, lungo le



coste, sulle spiagge ed in mare.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● GOETHE: formazione e turismo

Seminari on line attraverso i quali gli studenti incontreranno i top player dell'istruzione, della formazione e dell'imprenditoria di settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Modalità di valutazione prevista

Valutazione del livello di partecipazione.

● OLIMPIADI Economia e finanza

Gare individuali per promuovere conoscenze e comprensione dei fenomeni economici.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● ATTIVITA' DI PCTO PRESSO LA BANCA D'ITALIA

Attività di PCTO svolta presso le sedi della Banca al fine di conoscere ed approfondire le articolazioni interne che costituiscono Banca d'Italia.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionari di autovalutazione degli studenti e questionario somministrato ai funzionari della Banca d'Italia ed al tutor interno.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● IL LINGUAGGIO C

Il linguaggio C come paradigma imperativo che fornisce i costrutti fondamentali per il controllo del flusso del programma e la definizione di funzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Conoscere il linguaggio C e i costrutti fondamentali per la definizione di funzioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PCI_23 (PROVE COMUNI D'ISTITUTO 2023)

Lo scopo è quello di centralizzare tutte le attività inerenti alle Prove comuni per consentire una



totale omogeneità delle stesse e conseguente piena confrontabilità degli esiti, anche confrontandoli con quelli delle prove standard nazionali (Invalsi). L'attività sarà coordinata dal NIV, al quale spetterà la definizione dettagliata del piano esecutivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Migliorare i risultati scolastici -Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● GLI INTELLETTUALI E LA GUERRA-GLI EFFETTI DELLA GUERRA AD ISERNIA

-Conoscere ed interpretare, attraverso fonti diverse, gli avvenimenti storici verificatisi ad Isernia nel 1943. La ricerca delle fonti avverrà principalmente presso l'Archivio di Stato di Isernia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Essere in grado di riconoscere la funzione di archivi, musei, biblioteche come enti conservatori di fonti storiche -Acquisire la ricostruzione del contesto storico a partire dalle informazioni raccolte -Comprendere le varie tipologie di fonti storiche e capire i contesti in cui sono state prodotte

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● LO SPORT E IL TEMPO

L'ASD Crono Isernia, nell'ambito della formazione federale della Federazione italiana Cronometristi riconosciuta dal CONI propone un progetto per la formazione degli alunni delle classi V con n. 4 lezioni in collaborazione con i docenti di Ed. Fisica e Istruttori Tecnici federali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Formazione propedeutica alla partecipazione al corso di Allievo Cronometrista.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

● DIGITAL HISTORY

Laboratorio storico multimediale che prevede l'arricchimento del già esistente blog di istituto



con una sezione dedicata alla storia contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Creazione di una sezione storica nel blog d'Istituto -Partecipazione a concorsi regionali e nazionali

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● SCI IN RETE

Corso per imparare a sciare/andare sullo snowboard o migliorare la tecnica personale di discesa, prendendo lezioni da maestri di sci che svolgono servizio nella stazione invernale di Roccaraso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare a sciare o ad andare sullo snowboard

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● REALIZZAZIONE di APP native IOS e ANDROID con Angular e Ionic

Il corso insegna ad utilizzare le tecnologie di sviluppo Web di Angular per creare vere app mobili native per IOS e ANDROID, basandosi sul Framework Ionic.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

-Realizzare un'app realistica, in cui gli utenti possono creare e prenotare eventi -Imparare le basi di Ionic, la sua ricca libreria di componenti, come recuperare e gestire l'input degli utenti, come archiviare i dati e accedere alle funzionalità del dispositivo nativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● MACROESTIMO: LA VALUTAZIONE DI BENI STORICI, PUBBLICI E TERRITORIALI

Il progetto affronta la materia dell'estimo professionale e ha lo scopo di consolidare il processo formativo curricolare attraverso l'acquisizione di competenze applicative concrete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del corso lo studente disporrà di conoscenze e competenze estimative e avrà acquisito essenziali, ma basilari, competenze per l'elaborazione di quesiti valutativi a ricaduta pratica in tema di valutazioni immobiliari non convenzionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● CATASTO: STIME E PRATICHE CATASTALI PER OPERATORI PROFESSIONISTI

Il progetto affronta la componente pratica ed operativa delle stime catastali che richiedono competenze nel campo dei software catastali e delle procedure on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare, arricchire e potenziare il processo formativo curricolare del diplomato CAT.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SITI WEB DINAMICI CON TECNOLOGIA ASP.NET (linguaggio di programmazione C).

Il progetto prevede di insegnare agli studenti la progettazione e realizzazione di siti web dinamici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consapevolizzare gli alunni in merito alle priorità dell'agenda europea 2020/30, in particolare per quanto riguarda l'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.



Traguardo

Indirizzare 10% degli alunni in uscita verso professioni legate alla trasformazione ecologica della produzione e dei trasporti.

Risultati attesi

Saper creare siti Web dinamici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● REFERENTE ALLA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La figura del docente referente permette di focalizzare l'attenzione della progettualità d'istituto in modo esclusivo sulle questioni legate alla sostenibilità ambientale, che siano esse strutturali o di routine, che riguardino le scelte di vita professionale, piuttosto che la diffusione di una cultura del riuso e dell'abbattimento dei consumi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto ha deliberato di inserire nel funzionigramma la figura del docente per la sostenibilità e le politiche ambientali al fine di coordinare le iniziative relative alle energie rinnovabili, al riciclo, alla diminuzione dei consumi e alle tematiche green.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LABORATORIO ECO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il laboratorio alimentato con pannelli fotovoltaici, ideato e creato grazie al PON Edugreen consentirà agli alunni di comprendere ed interiorizzare i vantaggi dell'energia solare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La creazione di un laboratorio scientifico interamente alimentato tramite pannelli fotovoltaici situati sul tetto dell'istituto rappresenta un ambiente di apprendimento all'avanguardia e un orgoglio per la scuola e gli studenti che possono sperimentare praticamente l'efficienza di un sistema energetico basato su fonti rinnovabili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IMPLEMENTAZIONE
CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AMPLIAMENTO
DELL'O.F.: CERTIFICAZIONI
INFORMATICHE
PROFESSIONALIZZANTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
PERSONALE DOCENTE E ATA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITCG "E.FERMI" ISERNIA - ISTD01301V

ITCG "E.FERMI" ISERNIA -SERALE - ISTD013518

ITIS "E.MATTEI" ISERNIA - ISTF013015

SEZ. STACC. DELL'ITIS "MATTEI"DI ISERNIA - ISTF013026

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto adotta griglie comuni per la valutazione della prima prova dell'Esame di Stato e del Colloquio orale.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI ESAME DI STATO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai



docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo

sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e,

per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

[_RUBRICA_DI_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA_2020_2023.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto adotta una griglia comune per la valutazione del comportamento approvata dal Collegio dei docenti.

Allegato:



Comportamento pdf.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'Istituto adotta la griglia per l'attribuzione del credito approvata dal Collegio dei docenti.

Allegato:

IL CREDITO FORMATIVO E IL CREDITO SCOLASTICO - ptof 2016-19.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto conta un buon numero di alunni disabili, la maggior parte dei quali riesce a conseguire il diploma di studi di scuola secondaria equipollente, quindi con buone possibilità successive di prospettive lavorative.

Da segnalare la presenza di molti alunni DSA, favoriti dalla didattica laboratoriale che consente loro di esprimere al meglio le loro capacità.

Gli alunni allofoni sono ancora pochi, per loro è stato sottoscritto di rito un protocollo di intesa con il CPIA di Isernia consentendo loro di frequentare corsi gratuiti di Italiano L2.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha una solida tradizione di inclusione, con protocolli collaudati e referenti qualificati. Le famiglie degli alunni disabili e degli alunni DSA vengono coinvolte nell'elaborazione dei PEI e dei PDP. I docenti sono formati e aggiornati sulle tematiche relative all'inclusione. Gli alunni e le loro famiglie vengono seguiti e accompagnati nel loro percorso scolastico, mettendo loro a disposizione ogni risorsa dedicata e coinvolgendoli appieno in tutte le attività. L'aumento degli studenti NAI sta ponendo una nuova e stimolante sfida all'Istituto, così come la collaborazione con il Centro Provinciale di Istruzione per Adulti si sta rivelando una strategia efficace per l'insegnamento dell'Italiano L2 e per l'acquisizione da parte dei docenti delle metodologie adeguate, nonché per fornire una risposta adeguata e professionale alle sollecitazioni provenienti dal contesto locale.

Punti di debolezza:

Non sempre sono ben definiti o adeguatamente strutturati i percorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze. Gli interventi di recupero sono attuati con modalità tradizionali (corsi pomeridiani), non sempre efficaci. L'organico dell'autonomia è cospicuo, ma molto spesso viene utilizzato, per necessità, nelle sostituzioni, il che ne impedisce l'impiego strutturale in compiti più qualificanti e rilevanti ai fini del miglioramento dell'azione formativa.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

L'Istituto ha una solida tradizione di inclusione, con protocolli collaudati e referenti qualificati. Le famiglie degli alunni disabili e degli alunni DSA vengono coinvolte nell'elaborazione dei PEI e dei PDP. I docenti sono formati e aggiornati sulle tematiche relative all'inclusione. Gli alunni e le loro famiglie vengono seguiti e accompagnati nel loro percorso scolastico, mettendo loro a disposizione ogni risorsa dedicata e coinvolgendoli appieno in tutte le attività. L'aumento degli studenti NAI sta ponendo una nuova e stimolante sfida all'Istituto, così come la collaborazione con il Centro Provinciale di Istruzione per Adulti si sta rivelando una strategia efficace per l'insegnamento dell'Italiano L2 e per l'acquisizione da parte dei docenti delle metodologie adeguate, nonché per fornire una risposta adeguata e professionale alle sollecitazioni provenienti dal contesto locale.

Punti di debolezza:

Non sempre sono ben definiti o adeguatamente strutturati i percorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze. Gli interventi di recupero sono attuati con modalità tradizionali (corsi pomeridiani), non sempre efficaci. L'organico dell'autonomia è cospicuo, ma molto spesso viene utilizzato, per necessità, nelle sostituzioni, il che ne impedisce l'impiego strutturale in compiti più qualificanti e rilevanti ai fini del miglioramento dell'azione formativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico-Tutti i docenti del Consiglio di classe-La famiglia-Specialisti ASL-Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le istituzioni Scolastiche curano in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento



dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili viene definita nell'ambito del PEI e può essere periodicamente aggiornata. Per gli alunni DSA e non italofofoni, pur tenendo a riferimento i criteri di valutazione stabiliti a a livello di dipartimento disciplinare e di istituto, ci si avvale delle misure dispensative e compensative stabilite nel Piano Didattico Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In quanto scuola secondaria di II grado, è fondamentale che, al termine del suo percorso scolastico, l'alunno diversamente abile possa inserirsi nel tessuto sociale ed economico, raggiungendo il più alto livello di autonomia e competenze possibile.



Approfondimento

Nelle scelte educative dell'Istituto l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è un obiettivo prioritario, considerato anche il numero elevato di alunni con disabilità e con BES. Riconoscere e accogliere le difficoltà e le potenzialità di ciascuno è il presupposto per un processo di inclusione efficace, sul quale impostare tutto il percorso scolastico. Partendo da tali considerazioni, tutto il personale dell'Istituto considera la diversità come risorsa e intende il processo inclusivo come percorso in itinere su cui incentrare tutto il progetto educativo-didattico degli alunni. Facendo proprie le indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica presenti nel D.M. del 7 dicembre 2012 e nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, l'Istituto dedica particolare attenzione alle difficoltà degli alunni con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione della didattica. Per definire il livello di inclusività della scuola, attraverso l'analisi di criticità e punti di forza, l'Istituto ha avviato la progettazione di interventi migliorativi supportati da figure di sistema, quali la Funzione Strumentale per l'Inclusione, un coordinatore del dipartimento per l'inclusione e i referenti per le seguenti aree: Disabilità, DSA, Disagio, Stranieri. Lavorando in sinergia dentro e fuori l'istituzione, tali referenti costituiscono i consulenti privilegiati per l'inclusione, in collaborazione con i docenti dei Consigli di Classe. L'Istituto, in accordo con le famiglie e con l'intera comunità, si adopera per favorire la partecipazione piena di tutti gli alunni alle attività della scuola e per sostenere il loro progetto di vita, nel rispetto delle diverse potenzialità di ciascuno. Fondamentale diviene l'analisi tempestiva dei disagi e delle condizioni di rischio, per intervenire sui fattori di difficoltà. In alcuni casi è necessaria la collaborazione con gli operatori sanitari del territorio; in altri, sulla base di ragionate considerazioni pedagogiche, psicologiche e didattiche, il Consiglio di Classe individua il bisogno dell'alunno al fine di attivare tutte le risorse e le strategie opportune per una didattica inclusiva. Per gli studenti con disabilità certificata (Legge 104/92), la programmazione viene formalizzata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), elaborato dal Consiglio di Classe, utilizzando una modulistica comune e condivisa, d'intesa con le famiglie e con gli operatori del servizio socio-sanitario. Nell'ottica della personalizzazione della didattica e considerando le peculiarità e le attitudini degli alunni, vengono organizzati specifici progetti, con l'obiettivo di favorire la socializzazione e l'acquisizione di abilità tecnico-pratiche di base. Tra questi, il progetto con la cooperativa "Lavoro Anch'io" consente agli alunni con disabilità di realizzare prodotti di laboratorio, utilizzando la terracotta, la cera. I ragazzi vengono anche inseriti in lavori socialmente utili, coltivano un appezzamento di terreno di proprietà



della cooperativa, dedicandosi anche alla produzione di miele. Durante il percorso di studi è curato, quindi, attraverso la convenzione d'istituto con la suddetta cooperativa, ai fini dell'attivazione, anche in orario scolastico, dei PCTO, il rapporto di tali allievi con il mondo del lavoro attraverso l'individuazione del contesto più adatto all'inserimento lavorativo e nella società. Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) l'Istituto recepisce le indicazioni contenute nella Legge 170 del 2010. Le caratteristiche qualitative dell'inserimento scolastico vengono formalizzate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati dai Consigli di classe, d'intesa con le famiglie. L'inserimento prevede la definizione di un percorso formativo adatto ad arginare gli ostacoli che limitano l'apprendimento e a realizzare una programmazione calibrata sui reali bisogni, sui ritmi e sugli stili di apprendimento degli alunni. Risponde a questi obiettivi l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative di volta in volta selezionati dal Consiglio di Classe in base alle esigenze dei singoli studenti. Tra gli strumenti normativi utili a disciplinare tale ambito, l'Istituto tiene conto del D.M. del 27/12/2012 che riconosce la necessità di una personalizzazione della didattica per tutti quegli alunni con Disturbi evolutivi specifici non tutelati dagli strumenti normativi vigenti; e della C.M. n. 8 del 6/03/2013, che richiama ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, in particolare in riferimento agli alunni stranieri, presenti nel nostro Istituto in gran numero. Per l'inclusione di tutti gli alunni con BES, l'Istituto articola il proprio intervento utilizzando specifici strumenti e modelli nei quali vengono esplicitate le strategie di intervento adottate dai Consigli di Classe. Inoltre dispone di specifici Protocolli di Accoglienza per alunni con Disabilità, DSA, Disagio e Stranieri, nei quali sono delineate le fasi dell'inclusione e le modalità operative mediante le quali gli alunni entrano a far parte della comunità educante.

SPORTELLO HELP

Tra le azioni che rientrano nel processo di inclusione scolastica è stato attivato lo "Sportello HELP - ascolto e supporto psicologico" finalizzato al conseguimento di un migliore equilibrio psichico di gruppo e personale. Gli strumenti principali sono interventi d'aula, condotti con l'intero gruppo classe, colloqui individuali, rivolti ad alunni, genitori e insegnanti a seguito di richiesta specifica. Tutte le prestazioni sono svolte a scuola e con dottoresse psicologhe professioniste ed in modo strettamente riservato.

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STUDENTI DI ALTRA NAZIONALITA'



Da tre anni la nostra scuola ha un Protocollo Accoglienza per gli Studenti di Altra Nazionalità al fine di favorire il processo di inclusione. Il documento è articolato in base alle fasi del processo di inserimento:

Fase Amministrativa e Burocratica

Fase Comunicativa e Relazionale

Fase Educativo – Didattica

Fase Sociale

REGOLAMENTO CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto già da diversi anni predispone azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e per questo ha redatto un Regolamento che serva da guida per docenti, alunni e famiglie.

PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Da qualche anno la nostra scuola aderisce al programma sperimentale del MIUR per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello creando le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRANIERI REGOLAMENTO ANTIBULLISMO.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'istituto ha una solida tradizione di innovazione tecnologica che si è vista rafforzata dei due anni di epidemia con il conseguente ricorso alla didattica a distanza. Il team digitale ha predisposto una piattaforma dedicata per la didattica a distanza e l'istituto ha acquistato le soluzioni informatiche più all'avanguardia per consentire l'attivazione immediata ed efficace della DAD, qualora ve ne fosse necessità.

Nel frattempo, le competenze e la facilità nell'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento a distanza acquisite da personale docente e studenti permettono di concedere alla FAD spazi residui di alta specializzazione e/o formazione specifica.



Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro istituto adotta il periodo didattico del Quadrimestre.

Le figure e le funzioni organizzative sono esplicitate nell'Organigramma dell'Istituto. La struttura organizzativa dell'Istituto è funzionale alla progettazione, realizzazione e verifica dell'Offerta Formativa.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

- √ Classe di concorso A020 – FISICA n. unità attive 2
- √ Classe di concorso A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO n. unità attive 2
- √ Classe di concorso A026 – MATEMATICA n. unità attive 1
- √ Classe di concorso A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA n. unità attive 2
- √ Classe di concorso A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI n. unità attive 2
- √ Classe di concorso A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE n. unità attive 4
- √ Classe di concorso A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE n. unità attive 2
- √ Classe di concorso A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE n. unità attive 1

- √ Classe di concorso ADSS - SOSTEGNO n. unità attive 4

FORMAZIONE

Piano di formazione del personale ATA:

- Formazione assistenti tecnici
- La formazione del DSGA
- Segreteria digitale e protocollo.
- Corso sulla sicurezza
- Corso sul Primo Soccorso
- Corso sul Registro Elettronico e Portale Argo



Piano di formazione del personale Docente

- Le didattiche innovative
- La didattica inclusiva
- La formazione linguistica
- La Didattica per Competenze e l'innovazione metodologica
- Progetto Scuola sicura
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Formazione per i docenti neo assunti
- Corso di avvio "Debate"
- La privacy
- Corso sulla sicurezza
- Corso di primo soccorso

Corso di autoformazione personale docente



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- cooperazione con la D.S. nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative a situazioni improvvise - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate nei casi e nelle modalità previste dal regolamento d'istituto; -attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; -contatti con le famiglie degli alunni in caso di assenza della D.S.; -compartecipazione alle riunioni di staff; -collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - supporto al lavoro della D.S.; -sostituzione della D.S.; -applicazione del regolamento alunni e docenti; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività

2



programmate del personale docente; -
coordinamento e controllo in merito alla
corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi
scolastici, nonché delle attrezzature; -
collaborazione con gli uffici amministrativi; - cura
della procedura per gli Esami di Stato; -
collaborazione con le funzioni strumentali e
referenti; - supporto alla D.S. nella gestione dei
corsi di formazione dell'ambito sia per i docenti
di ruolo che per i neoimmessi. Il docente primo
collaboratore, in caso di sostituzione dello
scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti
amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze
e ai permessi del personale docente e ATA,
nonché alle richieste di visita fiscale per le
assenze per malattia; 2. atti contenenti
comunicazioni al personale docente e ATA; 3.
corrispondenza con l'Amministrazione regionale,
provinciale, comunale, con altri enti,
Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente
carattere di urgenza; 4. corrispondenza con
l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica,
avente carattere di urgenza; 5. documenti di
valutazione degli alunni; 6. richieste di intervento
delle forze dell'ordine per gravi e giustificati
motivi.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

- cooperazione con il DS nell'organizzazione
generale della scuola e nella gestione delle
emergenze relative ad assenze improvvise o
ritardo dei docenti con riadattamento
temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti,
registrazione eventuali ore eccedenti; -
collocazione funzionale delle ore a disposizione
per completamento orario dei docenti con
orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore

5



	di disponibilità per effettuare supplenze; - sostituzione dei docenti assenti adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza di concerto con le indicazioni della D.S. e dello staff; -verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto;	
Funzione strumentale	I docenti figure strumentali coadiuvano l'azione del Dirigente andando ad impattare in maniera incisiva su alcune aree ritenute cardinali per l'istituzione scolastica.	5
Responsabile di laboratorio	Monitorare le attività del laboratorio Segnalare eventuali guasti e malfunzionamenti Verificare il buon funzionamento delle attrezzature Ottemperare gli oneri connessi alla sicurezza	20
Animatore digitale	Assolve a tutte le funzioni assegnate dal PNSD, ivi inclusa la formazione interna e la gestione del sistema informatico interno all'istituzione; promuove e coordina le attività e le iniziative sottese al premio Piano Nazionale Scuole Digitale.	1
Team digitale	Coadiuvare l'animatore digitale nelle mansioni assegnate	2
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte coerentemente con il loro percorso formativo ed il PECUP di indirizzo, per il numero di ore previste dell'ordinamento vigente;• Gestione dei contatti e delle relazioni con i partner appartenenti al mondo del lavoro, gli enti pubblici, le associazioni ecc...• Predisposizione di modulistica per alunni e famiglie, dei modelli di convenzione con i partner, dei registri per la	1



rilevazione delle presenze e di quanto dovesse rendersi necessario e utile ai fini della gestione e della verifica delle attività di P.C.T.O.; • Individuazione dei docenti tutor P.C.T.O. all'interno dei CdC; • Verifica sistematica e finale degli obiettivi raggiunti, condivisione dei risultati con il Collegio; • Controllo della qualità delle attività di P.C.T.O.; • Predisposizione di un piano di attività coerente con le finalità didattiche, omogeneo nella distribuzione delle attività per classe e delle risorse finanziarie nel rispetto della normativa sull'utilizzo razionale e trasparente delle stesse; • Organizzazione dei corsi in materia di sicurezza sul lavoro propedeutici alle attività di P.C.T.O.; • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina il personale amministrativo, gestisce le risorse finanziarie, predispone documenti contabili e contrattuali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO AGLI STRANIERI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete del turismo delle origini**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete del turismo scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ITEFM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IL DISAGIO ADOLESCENZIALE

Imparare a riconoscere, gestire ed reindirizzare in modo positivo il disagio adolescenziale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola